

Ospedale di Cavalese, Fugatti: «Aperti a soluzioni diverse da Masi»

L'incontro

A Tesero il presidente della Provincia ha parlato agli amministratori: «Risorse non vincolate ad un progetto specifico»

CAVALESE «Siamo pronti a valutare ipotesi nuove e diverse, se queste dovessero emergere dal dibattito e convincere le comunità interessate». Così il presidente della Provincia, Maurizio Fugatti - si legge in una nota stampa della Provincia - si è rivolto ieri al Teatro Comunale di Tesero agli amministratori delle valli dell'Avisio intervenuti per un primo confronto

sul futuro dell'ospedale di Cavalese. Presenti anche l'assessore provinciale alla salute Stefani Segnana e il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Enrico Ferro.

Sino ad oggi la Giunta ha apertamente sposato l'ipotesi del partenariato pubblico-privato con la realizzazione del progetto Mak a Masi di Cavalese, ipotesi fortemente contrastata dall'amministrazione di Cavalese ma che trova diverse sensibilità tra gli altri amministratori delle valli dell'Avisio.

«Sono le comunità coinvolte le prime a dover decidere su una scelta così strategica sul futuro della sanità in tutto l'ambito dell'Avisio - ha detto Fugatti - Ecco perché ci troviamo in questa sede, dando l'avvio al percorso partecipato previsto dalle attuali normative, per confrontarci in modo

chiaro su tutte le ipotesi sul campo. Ipotesi che presentano, ciascuna, aspetti positivi e negativi, dalla ristrutturazione dell'attuale ospedale a Cavalese alla proposta in project financing per la zona dei Masi. Vorrei però ribadire che per noi non ci sono soluzioni scontate e che le risorse finora stanziare dalla Provincia sono disponibili per quella che sarà la scelta dei territori».

La ristrutturazione dell'attuale ospedale di Cavalese - evidenzia la Provincia - ha un costo aggiornato in base ai prezzi correnti di circa 75 milioni. Riguardo invece al valore economico della proposta di partenariato pubblico privato per il progetto a Masi, il costo di costruzione ammonta a 101 milioni di euro. La proposta comprende la gestione e manutenzione per 6,6 milioni di euro



Incontro La platea di amministratori delle valli dell'Avisio, in prima fila l'assessora Stefania Segnana

all'anno per 18 anni. Il totale del progetto raggiunge così i 283 milioni circa considerando costruzione, contributo iniziale, rate di leasing e canoni di gestione. Resta in piedi la

terza ipotesi: un ospedale nuovo in località Milon/Porina nel comune di Tesero. Riguardo al percorso partecipato la prossima assemblea pubblica sarà il 13 febbraio a Cavalese.